

MC-link S.p.A.

RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 APRILE 2015

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014;**
- 2) Autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti cod. civ..**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. C. L.', located in the bottom right corner of the page.

1) Approvazione del Bilancio di esercizio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2014 - deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Il bilancio di esercizio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 220.621,48.

Vi proponiamo pertanto di destinare il suddetto utile come segue:

- 1) Euro 11.031,07 a riserva legale;
- 2) alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, Euro 0,06 (6,0 €cent) per ognuna delle azioni ordinarie aventi diritto con data di "stacco cedola" lunedì 22 giugno 2015 e record date (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) il 23 giugno 2015;
- 3) a "utili portati a nuovo" la parte residua dell'utile stesso;
- 4) di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2015 di Euro 0,06 (6,0 €cent) per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 24 giugno 2015 (*payment date*).

* * *

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di MC-link S.p.A.:



- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione;*
- *preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di revisione;*

DELIBERA

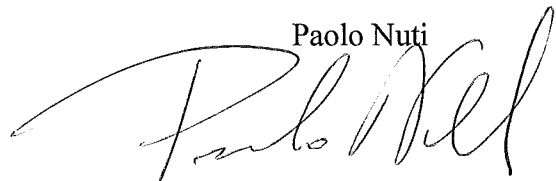
- 1) *di approvare il bilancio di esercizio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2014 in ogni sua parte e risultanza;*
- 2) *di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 220.621,48 come segue:*
 - *Euro 11.031,07 a riserva legale;*
 - *alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, Euro 0,06 (6,0 €cent) per ognuna delle azioni ordinarie aventi diritto con data di "stacco cedola" lunedì 22 giugno 2015 e record date (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) il 23 giugno 2015;*
 - *a "utili portati a nuovo" la parte residua dell'utile stesso;*
- 3) *di porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio 2014 di Euro 0,06 (6,0 €cent) per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – a decorrere dal 24 giugno 2015 (payment date)".*

Roma, 14 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Nuti



2) Autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti cod. civ..

Signori Azionisti,

L'Assemblea del 30 aprile 2013 ha autorizzato il Consiglio all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie. Trascorsi 18 mesi, il 31 ottobre 2014 è venuta a scadere l' autorizzazione all'acquisto di azioni (mentre quella alla alienazione non ha limiti temporali).

In considerazione del fatto che finalità, limitazioni e modalità attuative di tale autorizzazione sono tuttora attuali, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per di proporVi di rinnovare tali autorizzazioni e quindi:

1. di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (anche infrannuale) al momento dell'effettuazione dell'operazione, ai fini di:
(i) procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie per finalità di investimento e stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option deliberati dai competenti organi sociali, nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari ivi compresa la retribuzione di compensi a terzi in azioni, secondo le modalità che saranno pattuite con apposito accordo, e quindi
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni proprie della Società, il cui valore nominale complessivo, avuto riguardo alle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia superiore al limite del 10% del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario che non sia inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al, 10% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente, fermo restando che il controvalore massimo corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e



- dalle società da essa controllate non ecceda l'importo complessivo di euro 400.000 (tenendo comunque conto delle azioni proprie nel frattempo eventualmente rivendute);
3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte – con facoltà di delegare uno o più dei propri componenti all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e la nomina di procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti e tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie;
 4. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di (i) delegare uno più dei propri componenti al compimento degli atti di disposizione, in conformità della presente delibera, delle azioni proprie acquistate, nonché di (ii) conferire incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 10% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nella seduta del giorno precedente ogni singola operazione; (b) gli atti dispositivi effettuati, nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento di mercato. Di accordare l'autorizzazione di cui al presente punto 4) senza limiti temporali.



* * *

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di MC-link S.p.A., esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1) *di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (anche infrannuale) al momento dell'effettuazione dell'operazione, ai fini di: (i) procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie per finalità di investimento e stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option deliberati dai competenti organi sociali, nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari ivi compresa la retribuzione di compensi a terzi in azioni, secondo le modalità che saranno pattuite con apposito accordo, e quindi*

2) *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni proprie della Società, il cui valore nominale complessivo, avuto riguardo alle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario che non sia inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al, 10% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente, fermo restando che il controvalore massimo corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non ecceda l'importo complessivo di euro 400.000 (tenendo comunque conto delle azioni proprie nel frattempo eventualmente rivendute);*

3) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte – con facoltà di delegare uno o più dei propri componenti all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e la nomina di procuratori speciali per l'esecuzione delle*



operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti e tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie;

4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di (i) delegare uno o più dei propri componenti al compimento degli atti di disposizione, in conformità della presente delibera, delle azioni proprie acquistate, nonché di (ii) conferire incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 10% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nella seduta del giorno precedente ogni singola operazione; (b) gli atti dispositivi effettuati, nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento di mercato. L'autorizzazione di cui al presente punto 4) è accordata senza limiti temporali”.

Roma, 14 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Nuti

